

calabria ora

quotidiano d'informazione regionale

MERCOLEDÌ 17 dicembre 2008

M A C O N D O

40

dischi

Scicchitano, Napoli e Catanzaro unite per comporre

CATANZARO E' un clima estremamente familiare quello in cui si reincontrano tre musicisti che hanno firmato la colonna sonora che ha scandito la vita di diverse generazioni. Ritrovare Gigi de Rienzo, Ernesto Vitolo, Agostino Marangolo, la storica formazione che negli anni Ottanta tutti apprezzammo con "Nero a Metà" celeberrimo album di Pino Daniele, artista con cui hanno condiviso diverse avventure, ci pone a facili rimandi eppure c'è un qualcosa di diverso nel progetto che li vede approdare in Calabria con nuove ambizioni e antiche passioni. Nel progetto voluto dai fratelli Maurizio e Piero Scicchitano, infatti, c'è qualcosa di più della creazione di un album musicale: c'è l'incontro con l'altro che, in un ponte di note, accomuna Napoli a Catanzaro. Alla città di Napoli verrà dedicato il disco ancora in fase di lavorazione, i cui proventi saranno totalmente destinati in beneficenza; alla Calabria e a Catanzaro sarà destinato il messaggio di speranza che muove dall'immobilismo in cui i giovani si sentono sem-

pre più relegati, per dar spazio ed esperienza ai talentuosi locali. Così in sala di incisione Vitolo, De Rienzo e Marangolo si muovono con l'esperienza di sempre ma in una dimensione diversa, come trapela dalle parole dei musicisti incontrati in sala di registrazione. «Disorientato in un primo momento - ammette Agostino Marangolo - ma subito stuzzicato dall'idea di un'opera concepita con un fine diverso che è ben impresso nelle menti di chi lavora al progetto; in un clima familiare, lontano dai meccanismi decisamente diversi innescati dal lavoro accanto grandi artisti». E la dicotomia musicista-cantante sorge spontanea di fronte nomi importanti nel panorama musicale italiano rimbalzati troppe volte dalla luci della ribalta concentrate ad illuminare i cantanti leader delle diverse formazioni. «E' così ma non è mai stato un problema - commenta Gigi De Rienzo produttore, arrangiatore, e bassista - quello che ci spinge a suonare è ben altro - è un percorso difficile da semplificare in poche parole in un panorama musicale in evolu-

zione in cui sono diversi i fattori che separano la popolarità dall'arte».

Torna sul progetto, che proprio da lui ha preso forma, invece Ernesto Vitolo carismatico tastierista che per caso incontra in un sito internet i fratelli catanzaresi.

«L'incontro è avvenuto per caso; mi è piaciuta subito l'idea e mi sono messo in moto per costituire un gruppo in cui ritornano dei colleghi con cui ho sempre lavorato. Ho puntato sulla versatilità di Marangolo e De Rienzo per un progetto nuovo che ancora cerca un'identità definita ma che plaseremo insieme».

Ancora lungo il percorso dei musicisti all'opera nell'incisione del primo singolo che in un breve ascolto in anteprima comunica una forza dirompente che racchiude la passione, forza motrice di un lavoro che ha le carte in regola per imporsi nel panorama nazionale come un successo musicale ma soprattutto come un forte messaggio sociale.

Sabrina Amoroso